

CADONEGHE

PD 080

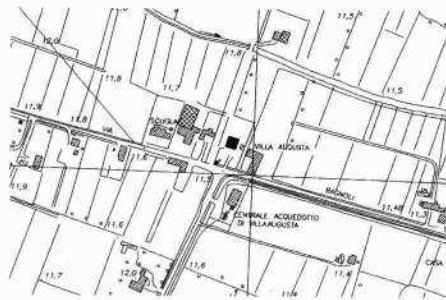
Villa Bonomo, Augusta

Comune: Cadoneghe

Frazione: Bagnoli

Via Bagnoli, 21

Irvv 00000407 Ctr 126 SE



La casa è preceduta da una corte cintata, aperta da una cancellata sostenuta da pilastri in laterizio, sormontati da guglia neogotica in pietra. L'impianto è tardo cinquecentesco, ma si ha notizia certa dell'immobile solo dal 1668, quando Giacomo Bonomo Bortolomio dichiara all'estimo: «campi 18 con casa dominicale di muro, teza, stalla, casa da lavoratori, brolo di frutta».

La casa ha pianta quadrata, con tradizionale salone passante ai piani inferiori, stanza unica ad impegnare il granaio sottotetto, illuminato non solo dalle finestre sui prospetti ma anche da un abbaino. Tra le finestre tutte rettangolari, con balcone in pietra appena aggettante e prive di cornice, spiccano la porta d'accesso e la finestra balconata soprastante. La prima presenta cornice in pietra, arco a pieno sesto con imposte modanate e chiave in aggetto, piedritti posati su alta sezione di dado, è affiancata da due oculi ovati; la seconda ha balcone in pietra su mensola e chiave con mascherone.

Le adiacenze ad "L" sono accostate al fianco sud della casa; il primo volume si apre in due arcate, quello ad esso ortogonale, vero la strada, in cinque arcate. Ogni foro ha arco ribassato poggiato su pilastro, cornice in laterizio, ed è sormontato da una finestrina che illumina il granaio.

Il lungo e compatto muro di cinta presenta, sull'angolo frontale opposto alle barchesse, un capitello: è aperto verso l'esterno alla confluenza di due strade, posto diagonalmente rispetto agli assi, e contiene una statua in terracotta tardo settecentesca, originariamente dipinta con l'immagine di San Rocco con i segni caratteristici del bastone e delle piaghe.